Stamane il Consiglio è chiamato a decidere

# Regione: interrogativi sull'«operazione sede»

Si vogliono consegnare otto miliardi e 600 milioni a una società privata La Regione diventerebbe abusiva se non si modifica la licenza di costruzione? - Da chi è formata la società Mura Sebastiane - Una scelta sbagliata

Seduta con un solo argomento all'ordine del giorno, quella di stamane al Consiglio regionale. L'assemblea è chiamata ad esprimere un parere sulle conclusioni della speciale commissione incaricata di vagliare le varie ipotesi prospettate dal presidente Cipriani sul problema della sede. La commissione, come era facile prevedere, è arrivata alla conclusione che l'acquisto di un immobile è il modo migliore per assicurare stabil mente gli uffici della Regione e che l'im-

te della giunta, infatti, nella

sua relazione letta al consiglio

regionale, sostenne che l'unica

soluzione per risolvere il pro-

del tutto scontate. Il presiden- l'avrebbe invece permesso di

annullare il mutuo nel giro

di 10-15 anni. Per l'acquisto

Cipriani indicò quattro edifi-

ci, uno solo però rispondeva

alle caratteristiche richieste

per ospitare la Regione (mil-le vani, più l'aula e i servizi).

Questo edificio è appunto

quello situato in via Capitan

Bayastro. La commissione in

sostanza non ha avuto possi-

Ma è proprio la forma giu-

sta, quella indicata da Cipria-

ni, per risolvere il problema

della sede? Sull'operazione caldeggiata dalla giunta si addensano numerosi e anche pesanti interrogativi. In primo

all'ipotesi di ottenere dal governo uno dei tanti edifici ab-

bandonati, esistenti a Roma,

di proprietà demaniale. Fra l'altro esiste un palazzo vuoto da anni, nei pressi del Foro Italico, di proprietà dell'ex

Gil che può essere utilizzato dalla Regione Lazio dopo al-

cuni piccoli lavori di restau-

ro e di modifiche. La giunta regionale ha invece indicato

come soluzione unica quella di rivolgersi a dei privati per acquistare una sede, preveden-

do lo sporso di 9 miliardi

una società immobiliare. Oltre

a questo il luogo dove la

giunta ha puntato gli occhi

per impiantare la sede, è

quantomai inadatto urbanisti-

camente. La zona del"EUR e

del viale Cristoforo Colombo

è congestionata dal traffico

proprio per il continuo inse-

diamento di ministeri, uffici

pubblici e privati. Era quindi

logico pensare a una disloca-

Ma gli interrogativi non si

fermano qui. Vanno molto

avanti, fino a diventare inquie-

tanti, come ha rivelato nella

edizione di ieri « Paese sera ».

La costruzione del palazzone

situato in via Capitan Bava-

stro, prende l'avvio nel 1970,

come fabbricato intensivo de-

stinato a civile abitazione. La licenza edilizia rilasciata alla

società Mura Sebastiane, n. 149'/70, parla infatti di abi-

tazione. Progettista e direttore

dei lavori è l'architetto Bruno

Scafi. figlio dell'avvocato Gi-

no Scafi, capo di gabinetto del

Comune e direttore del piano

regolatore. Scafi venne chia-

mato a questi importanti in-

carichi capitolini dall'ex sin-

Per il piano regolatore il ca-

sermone di via Capitan Fur-

bastro è in regola fino a

quando, però, si parla di « ci-

vili abitazioni ». Se l'edificio

viene utilizzato per uffici si

passa invece nell'illegalità. La

Regione Lazio, se acquistasse

l'edificio, si troverebbe quin-di in una posizione abusiva dalla quale potrebbe uscire chiedendo al Campidoglio una

variante al Piano regolatore.

L'altra strada, molto più sem-

plice, sarebbe quella di chie-

dere una modifica sulla licen-

za edilizia, passando da « civl

le abitazione» a «uffici»

Sembra anzi che questa scor-

ciatoia sia già stata imboccata

dai dirigenti della Società

Mura Sebastiane, appena si è

ventilata la possibilità di inta-

scare 8 miliardi e 600 milioni

dalla Regione. La pratica per

la modifica della licenza sem-

bra sia addirittura marciando

a velocità supersonica nel

Ma da chi è formata la so-

cietà Mura Sebastiane, pro-prietaria dell'immobile? Dal-

l'atto costitutivo, steso davan-

ti al notaio Andrea Giuliani il

16 luglio 1968, appare che sono cointeressate all'impresa ita-

liana, due società che hanno

sede nel mini-stato del Liech-

tenstein: la Enfima Etablisse

mente di Vaduz e Term Eta-

blissement di Schaan, Al mo-

mento della costituzione della

società Mura Sebastiane rap-

presentava le due imprese del

Liechtenstein, il dott. Domeni

co Contini, nato a Varese, do

miciliato a Roma in via Aure-

liana 13. Erano presenti anche

Markus Schar e Urs Neuen-

schvander, rispettivamente so-

stituto del direttore e vice di

rettore della Berisa Anstalt

con sede in Schaan, societa

amministratrice della Enfima

Etablissement e Term Etablis-

sement. Attualmente ammint-

stratore unico delle « Mura

Sebastiane », che ha sede in

via delle Fornaci 211, risulta Cesare Andreuzzi. Lo hanno

preceduto nell'incarico Alber-

to Mario Salmucci e Carmelo

Genoese Zerbi. Il 4 gennaio

1969 è stato chiesto che l'am-

ministratore unico possa esse-

re anche un socio e si limita-

Pin qui la storia ufficiale

della società Mura Sebastiane.

Una storia come quelle di tan-

te altre imprese che si sono

gettate nelle costruzioni edili-

zie a Roma, con capitali pio-

vuti dall'estero e con ammini-

Per concludere un'ultima os-

che, fra le tante cose, ha bi-

sogno anche di una sede deco-

stratori italiani.

no i poteri di Andreuzzi.

competenti uffici capitolini.

daco Amerigo Petrucci.

stile vagamente arabesco,

bilità di scelta.

mobile da acquistare, fra i quattro indicati da Cipriani, è quello situato in via Capitan Bavastro, al quartiere Ostiense, in una zona che gravita intorno al viale Cristoforo Colombo. La somma richiesta dal proprietari dell'immobile, Società Mura Sebastiane, per la vendita, è di otto miliardi

blema della sede era quella dell'acquisto, giacche l'affitto di un immobile capace di assicurare 1000 uffici, un'aula consiliare e i servizi, veniva Le conclusioni alle quali è a gravare in modo eccessivo giunta la commissione erano

Dalle commissioni del Senato

### Votata la legge per l'università a Tor Vergata

Deve essere ora convalidata dalla Camera - Previsto un primo stanziamento di 10 miliardi - Contrattazione diretta Comune-lottisti per i 300 insediamenti

Si sta per sbloccare la vi-cenda della seconda universi-subito il suo parere favorevotà romana? Le commissioni pubblica istruzione e lavori pubblici del Senato, riunite ieri in seduta congiunta, hanno approvato all'unanimità, in sede deliberante, la proposta di legge per l'istituzione del secondo ateneo statale romano, in località Tor Vergata. Il provvedimento predispone un primo finanziamento di dieci miliardi di lire per lo esproprio e l'acquisizione del territorio e dispone provvidenze per una diversa sistemazione dei lottisti insediati nell'area.

La legge, che era stata già approvata al Senato nella passata legisletura ma non aveva Ottenuto la ratifica della Camera per l'anticipato 'scioglimento del Parlamento, passa ora alla Camera per l'approvazione definitiva. C'è da augurarsi che alla riapertura autunnale del Parlamento, l'as-

L'importante decisione delle

commissioni del Senato giunge a pochi giorni di distanza dal dibattito svoltosi al consiglio comunale sulla necessità di giungere rapidamente all'insediamento della seconda università statale a Roma. L'assemblea si è trovata concorde su un passo da fare presso il Parlamento per sbloccare rapidamente la legge e per rendere al più presto disponibili le aree di Tor Vergata dove dovrà sorgere il nuovo complesso universitario. Su richiesta del gruppo del PCI, nel documento approvato dall'assemblea, è stata inclusa anche una parte che prevede la contrattazione diretta fra comune e lottisti per risolvere il grosso problema delle 300 famiglie insediate da tempo nel-

la zona di Tor Vergata.

Il Consiglio convocato per lunedì

### All'esame della Provincia i casi di incompatibilità al S. Maria della Pietà

Sette medici ricoprono incarichi presso cliniche private - Approvate alcune delibere

I risultati della commissione di indagine sulle incompatibilità alcuni medici dell'ospedale psichiatrico «S. Maria della Pietà » saranno oggetto di discussione nella riunione segreta del Consiglio provinciale, che si terrà lunedì 7 agosto. Come si ricorderà, la situazione anomala rilevata all'interno dell'ospedale. consiste nel fatto che alcuni medici ricoprirebbero contemporaneamente alcuni incarichi di direzione in cliniche private. Ieri sera invece il consiglio ha approvato alcune delibere poste nell'ordine del giorno. La discussione è stata prece-

duta da alcune interrogazioni dei compagni Sabatelli e Bacchelli, sui licenziamenti alla SCAC di Monterotondo e delle quali riferiamo nella cronaca

sindacale. Si è proceduto poi alla vota zione di alcune delibere; i compagno Agostinelli è intervenuto sulla delibera riguardante la proroga dell'assistenza, per l'anno 1972, in favore dei minorati psichici, criticando il ri tardo con il quale si è giunti al provvedimento. Altre deli bere approvate all'unanimità riguardano il conferimento di incarico di direttore del reparto Medico micrografico e del reparto chimico nel Laboratorio provinciale di Igiene e Pro-

### Le feste dell'Unità

dell'Unità di MONTECOMPA-TRI e NETTUNO. A Montecompatri la festa verrà inaugurata alle cre 17 con una corsa podistica a staffetta riservata a ragazzi, seguita da altre gare di corsa riservate ai giovani ed agli adulti. Al termine delle gare alle ore 21. la proiezione di un documentario sul Viet Nam concluderà la serata. La festa de l'Unità di NET-TUNO comincerà alle ore 17, dopo l'allestimento e la presen-

mi locali, nazionali e interna zionali, con la 1. eliminatoria della gara di briscola; successivamente verrà allestita una mostra di pittura sul tema « l' mio paese», riservata ai bam bini dai 6 ai 14 anni. Una gara di complessi musicali, alle ori

Domani, oltre al prosegui mento delle feste di Nettuno e Montecompatri, avranno inizio le feste de l'Unità di Donna Olimpia Ostia Centro e Ponen te, Lavinio, Monte Porz.o e tazione delle mostre sui proble. Priverno.

### VITA DI PARTITO

ASSEMBLEA - Tufello, ore | 18,30, assemblea sulle pensioni C.D. — Lanuvio, ore 19,30 (Corradi); Cava di Selci, ore 20. ZONE — MORLUPO, alle ore 20, riunione di mandamento con

Villa e Bacchelli; ZONA SUD: 4 Torpignattara, alle ore 18, commissione vigilanza per il Festival (Cervi); a Torpignattara, alle ore 18,30, commissione punti di risto-ro e giochi per il Festival nazio-nale dell'Unità, con T. Costa e

#### Assemblee con i compagni del PSIUP

In tutta la città si tengono assemblee unitarie nel corso delle quali centinaia di compagni appartenenti al PSIUP. confluiscono, sempre più nu merosi nel nostro partito. Ieri sera, nella sezione Gramsci. nella zona Tiburtina, al termine di una affoliata assemblea dieci compagni del PSIUP, hanno ricevuto la tessera del PCI. Era presente il compagno

Ieri si è svoito anche l'attivo dei comunisti della GATE. lo stabilimento dove si stam pa il nostro g.ornale, sei com pagni del PSIUP hanno chiesto la tessera del PCI. Stasera, intanto si tengono le

seguenti assemblee: OGGI - Ariccia, ore 18.30. con Ottaviano; Frascati, ore 18,30, con Bassi. DOMANI -Civitavecchia, ore 19, con Ra-

servazione. Abbiamo avuto modo di osservare l'edificio di via Capitan Bavastro Si tratta di un casermone, anche di cattivo gusto, impantanato in una zona « intensiva ». E' proprio giusto andare in una zona cosi opprimente per impiantarvi la sede della Regione? La scelta non fa certamente onore a un ente che nasce oggi e Da una delegazione di genitori al giudice che indaga sullo squadrismo nelle scuole

### Consegnate al magistrato nuove prove sulle violenze e le minacce dei fascisti

Lettere contenenti ingiurie inviate a studenti democratici e ai loro genitori — Sono state allegate alla vasta documentazione già in possesso del magistrato e illustrata nei giorni scorsi al ministro degli Interni Rumor

Se tiene alla vita del suo rampollo, anche de per cuso ne condi vida le idee, vogliamo sparare di no, agisca al più presto per convincerlo che percorre una atrada molto pericolosa. Su di essa incontrorà noi che da oggi non gli daremo tregua:garà controllate, danneggiato come uono e cittadino ed infine, se non basterà, siamo pronti ad eliminarlo fisicamente, schiacciandolo come un verme senza alcun rimorso, nell'interesse dell'Italia ove soltanto pochi invertiti e cialtroni come lui vogliono il caos a tutti i costi. Intesi? A lei la responsabilità di ciò che potrebbe succedere a suo figlio!

Una delle lettere inviate dal fascisti a genitori di studenti democratici. Si tratta di missive anonime, nelle quali si mescolano il grottesco, l'ignoranza e le minacce nel miglior stile squadrista. Si tratta di episodi che si inquadrano nel clima di tensione che si cerca di creare e che rendono più urgente quell'intervento di polizia e magistratura che da tempo i comunisti sollecitano.

Nuove prove sulle violenze e sulle « attività » delle organizzazioni fasciste sono in possesso della magistratura romana. in particolare del magistrato che ha ricevuto l'incarico di avviare un'istruttoria sulle violenze dei fascisti nelle scuole romane, dopo la presentazione della documentazione del COGIDAS, il Centro operativo tra genitori per l'iniziativa democratica e antifascista nella scuola. Alla documentazione già presentata preceden temente, con un esposto, alla Procura, sono state allegate, ora, numerose lettere mi natorie inviate a studenti di sinistra e ai loro genitori da un'organizzazione che grottescamente, si definisce « i giustizieri

Tali lettere — che contengono volgari insulti, minacce di pestaggi, di spedizioni punitive e di «eliminazioni fisiche» sono giunte numerose, nelle ultime settimane, a Roma come in altre città, parti colarmente a Siena, a poca distanza da famigerato discorso del repubblichino Al mirante a Firenze sulla necessità «dello scontro fisico con i comunisti». La stu pidità del linguaggio usato in queste missive, la vigliaccheria dell'anonimato e le gravi minacce qualificano chiaramente come di marca fascista queste lettere mi-

Oltre che alla Procura, la documentazione sulle lettere dei fascisti è stata consegnata anche, il 28 luglio scorso, al ministro degli Interni Rumor, con il quale una delegazione del Cogidas già si era incontrata precedentemente, oltre che con il presidente della Camera on. Pertini. In quella occasione fu sottolineata la necessità di urgenti e adeguate misure contro le violenze dello squadrismo fascista. In questo senso numerosi sono stati anche i passi compiuti, a Roma, da parlamentari comunisti e da dirigenti della Federazione comunista romana, dopo i recenti episodi di aggressioni fasciste, culminate nei criminali attentati alle sezioni di Borgo Prati

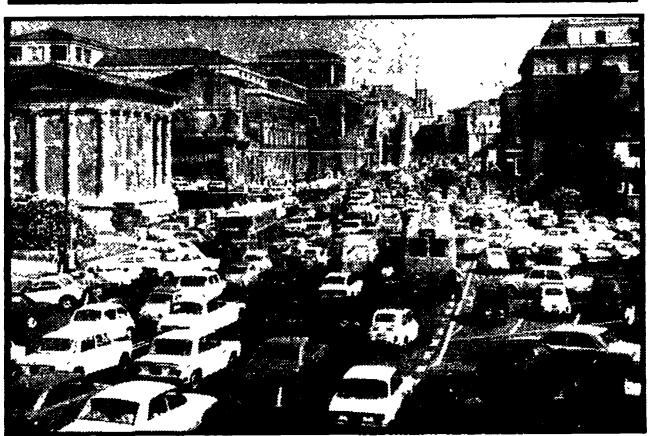
In una delle missive che i fascisti hanno inviato a studenti democratici della capitale e ai loro genitori si possono leggere, fra l'altro, frasi del genere: « abbiamo ripetutamente avvertito suo figlio di stare lontano da certe compagnie pericolose, ma nonostante ciò egli continua a frequentare elementi con i quali svolge azione tendente a creare il caos e l'anarchia nel nostro paese. Da buoni italiani non possiamo tollerare oltre questo stato di cose... e siamo disposti a tutto pur di riuscirci... ».

il compagno Ferrara, non si comprende il motivo per cui la Regione debba rinunciare la

## ASSISTENZA ENPAS: FRATTURA TRA I MEDICI Gravi disagi per migliaia di assistiti

Irrisolta la vertenza tra i due enti per la convenzione con i me dici, i mutuati sono stati posti nella condizione di non poter nemmeno usufruire dei medicinali per i quali si era già stipulato un accordo — Molti professionisti si rifiutano però di seguire questa disposizione — L'impegno dei tre sindacati per giung ere ad un'intesa che salvaguardi gli interessi dei lavoratori

### Il solito mare di auto



Agosto, con le partenze per le ferie, l'abbandono in massa (ma c'è stato davvero) della città non ha portato gran beneficio al traffico che continua a registrare, almeno in certe ore della

giornata e in alcune zone-chiave, ingorghi paurosi e intasamenti. NELLA FOTO: via del Mare ieri mattina; gli autobus dell'ATAC rimangono imprigionati nel solito mare di auto

Profonda spaccatura tra i medici per quel che riguarda l'applicazione dell'assistenza farmaceutica diretta agli statali: l'ordine dei medici ha, infatti, « diffidato » i professionisti dall'applicare l'assistenza diretta, ma molti di questi si sono rifiutati di mettere in atto questo vero e proprio ricatto nei confronti dell'ENPAS e delle stesse organizzazioni sindacali, ritenendo giusta la piena attuazione della legge, che prevede, appunto, l'estensione dell'assistenza diretta e gratuita a tutti gli statali e parastatali. La situazione si presenta quindi tale: molti medici applicano l'assistenza diretta farmaceutica, che poi consiste, in pratica, nel com-

pilare per la prescrizione dei farmaci i ricettari apposita mente forniti dall'ENPAS agli assistiti e che permettono di avere medicine gratis, mentre molti altri si rifiutano di usare questi nuovi medicinali, e naturalmente in questo caso è proprio l'assistito che ci va di mezzo, dovendo sostenere tutte le spese dei farmaci che poi, sì, gli saranno rimborsate, ma notevolmente in ritardo Questa situazione - che oramai si trascina da circa un mesetto, da quando cioè doveva decorrere, il 1. luglio, l'assistenza diretta — è partico-larmente grave nella zona di Ostia e di Fiumicino. Alcuni nstri lettori ci hanno infatti segnalato che qui la maggio-ranza dei medici ha « accolto » favorevolmente l'imposizione dell'ordine dei medici, e que sto a grave danno degli as

La vertenza fra l'ENPAS e federazione dell'Ordine dei medici, in ogni caso, sta registrando degli sviluppi abbastanza positivi, anche se è presto per formulare giudizi

decreti delegati, ha la compe

tenza primaria nel settore delle

acque idropiniche e termali.

con la Provincia, con il Comu

ne di Guidonia e con gli Enti

assistenziali e previdenziali per

vedere quali possibilità esistono

per la costituzione della città

termo baleare. Inoltre abbiamo

richiesto alla Giunta di elabo-

rare la deliberazione con il

bando di concorso nazionale per

la progettazione della suddetta

città e di predisporre contempo-

raneamente uno studio per la

valutazione di massima dei va-

lori patrimoniali, in terreni ed

acque, che il nostro Comune

potrebbe mettere a disposizio-

quindi muovendo concretamen

te: speriamo che le altre for-

ze politiche facciano altret-

E' deceduto

il compagno

Pietro Stara

E' deceduto improvvisamente

ieri, stroncato da un male in

curabile, all'età di 38 anni, il

compagno Pietro Stara, dirigen

te della Sezione di Finocchio e

النجاء المراكبة والمجاور والمحاجب الحراج الحاجب المستدان فيانك المستدان والأف المشارين والوا

Noi comunisti ci stiamo

più precisi. Come è noto la federazione dell'Ordine dei medici si è rifiutata a suo tempo di stipulare le convenzioni previste dalla legge del dicembre '71, e questo con atteggiamento settoriale e corporativo. Così, in sostanza, è stata giudicata dalle tre confederazioni sindacali la posizione assunta dall'Ordine che — per dirla in breve — chiede un tale aumento delle tariffe per i medici, che porterebbe a quadruplicare o addirittura quintuplicare gli introiti mensili. Certamente i tre sindacati hanno concordato in pieno sulla necessità -- espressa dai medici \_ di una maggiore qualificazione dell'« atto medico », cosa per cui si sono battuti e si battono i lavoratori e che è possibile raggiungere solo attraverso il superamento della mutualità e la riforma sanitaria, e non certo tramite esose richieste di carattere corpora-

Quindi, la posizione della federazione dell'Ordine rappresenta pure un « siluro » contro la riforma sanitaria che deve essere un miglioramento qualitativo dell'assistenza, e non un «premio» per i medici, un aumento delle loro retribuzioni, ed è per questo che i sindacati l'hanno denunciata con forza, chiedendo l'intervento del governo per far rispettare gli accordi presi, quel-la legge — la 1053 — che è stata strappata con la lotta e la mobilitazione di tutte le forze democratiche e dei lavo-

6 milioni di assistiti.

se di una convenzione tra mutue e Ordine dei medici che riguardi complessivamente tutti i mutuati, che sia applicabile a tutte le mutue, tanto più che le convenzioni deli'INAM e delle altre mutue scadono tra pochi mesi. Per questo il problema viene esaminato in senso generale e si discute sulla opportunità, ad esempio, che la visita medica venga pagata solo quando corrisponde ad un atto medico effettivo. E' in questo quadro che il governo deve garantire l'applicazione di una legge da tempo approvata dal Parlamento, per estendere l'assistenza diretta agli statali senza rinvii, in modo che ciò possa essere un primo passo verso soluzioni più generali che avviino la riforma sani-

Ora la spaccatura all'interno dello stesso Ordine dei medici, con la decisione di una parte di professionisti di mettere in atto egualmente l'assistenza diretta e la protesta da parte sindacale e degli stessi lavoratori perchè il governo assuma le sue responsabilità nel far rispettare la legge, ha portato qualche elemento positivo nella vertenza. Nei giorni scorsi, infatti, si è tenuto un incontro al ministero del Lavoro tra INAM, ENPAS e ENPEDEP, e poi un'altra riunione con l'Ordine dei medici. Ne è scaturita la nomina di una commissione tecnica incaricata di trovare le possibili soluzioni per porre fine alla attuale situazione, certamente non « piacevole » per i circa

Le tre confederazioni sindacali stanno, inoltre, cercando le vie di un accordo sulla ba-

### zione pedonale».

Nomentano

Trastevere

Distributori

di benzina

in zone

destinate

a verde?

I compagni Fioriello e Anna

Maria Ciai hanno rivolto due

interrogazioni al ministro dei

trasporti, su questioni interes-

santi una zona tra S. Pietro e

Con la prima si chiede di co-noscere «i motivi per cui sono

state concesse autorizzazioni ad erodere i lati e le scarpate del-

la ferrovia che va da Traste-

vere a S. Pietro e l'insedia-

mento di distributori di benzi-

na API, di campi da gioco e

palazzine, sullo spazio che il

piano regolatore di Roma ha

definito zona N e indi destinata

a parchi pubblici e impianti

La seconda interrogazione

mira a conoscere in che modo

il ministero dei Trasporti in-

tenda utilizzare la sede della

stessa ferrovia, che è di pro-

prietà delle FS. « Secondo un

recente progetto - affermano i

due deputati comunisti - del-

l'ex ministro Viglianesi, la sud-

detta stazione comporta la co-

pertura del tratto della ferro-

via lungo il viale Quattro Venti

contraddistinta dal piano rego-

latore di Roma come zona N e

quindi da adibire a parchi pub

blici e impianti sportivi, favo-

rendo altresi maggiore circola-

Trastevere.

sportivi >.

li Comune promette: un asilo nido a villa Torlonia

Gli abitanti del Nomentano hanno ottenuto un primo, concreto successo: Villa Narducci è stata ripulita, ed è quindi pronta per ospitare l'asilo nido promesso dalle autorità capitoline. Continua, però, nel quartiere, la mobilitazione dei cittadini e gli incontri con il comitato cittadino affinchè gli im pegni siano rispettati. Ieri, durante una affoliata

assemblea cui ha partecipato la compagna Ciuffini, sono state avanzate le proposte di aprire a Villa Torlonia un asilo ed un parco giochi, e l'edificazione di un altro asilo in via Reggio Ca labria, dove attualmente si tro va un parcheggio dell'ACI E' questo, infatti - è stato sotto lineato durante l'assemblea il minimo indispensabile per un enorme quartiere, che finora è sprovvisto di qualsiasi attrez zatura per l'infanzia (a cominciare dagli asili).

### Una proposta del gruppo consiliare comunista al Comune

## A Tivoli una «città termale»?

Una enorme ricchezza attualmente sfruttata solo in minima parte - L'iniziativa del PCI verso i Comuni interessati, la Provincia e la Regione - Problem i e prospettive posti dalla vicinanza con la capitale

Il Comune di Tivoli ha in concessione la più grande sorgente di acque solfuree della intera Europa. Queste acque. così benefiche ad una infinità di disturbi del fisico, furono sin dai tempi antichi dell'impero romano sfruttate attraverso la costruzione di magnifiche terme, i cui ruderi ancora oggi fanno bella mostra di sé. Oggi questa ricchezza idrica viene dal Comune di Tivoli, sfruttata. soltanto in parte, attraverso la erogazione che se ne fa nel modesto stabilimento termobalneare Acque Albule. Al contrario, se, attraverso l'intervento della Azienda Termale di Stato ed il contributo di Enti pubblici, si potesse sfruttare per intero questa ricchezza idrica, sicuramente si procu-

Gli insarichi per le scuole materne

Dal 2 scorso è affissa all'albo del Provveditorato agli Studi, in via Pianciani 32, la graduatoria per il conferimento degli incarichi di insegnamento e delle supplenze nelle scuole materne statalı per l'anno scolastico 1972.73.

#### Nozze

Oggi alle ore 17, in Compidoglio, si sposano i compagni Ser-gio Sbrana e Zofia Swiierska. Saranno uniti in matrimonio dal compagno Giuliano Prasca. Alla coppia gii auguri più sinceri dei com-pagni della sezione Campo Mar-zie, dell'ARCI e dell'Unità.

The state of the s

ro, si porrebbe un freno alla grave crisi economica, con conseguente grave disoccupazione, tra i lavoratori di Tivoli e del la Valle dell'Aniene. E' una esigenza che diviene sempre più pressante e che richiede ormai provvedimenti immediati. Su questo problema abbiamo rivolto alcune domande al compagno Massimo Coccia, capo-gruppo del PCI al Consiglio

rerebbero nuove fonti di lavo-

comunale di Tivoli. Che cosa intendono fare comunisti di Tivoli per dare una risposta valida a questo vecchio problema?

pre — ha risposto Coccia in modo realistico e concreto. porre all'attenzione di tutti l'importante problema della costruzione in Tivoli di una vera città delle terme, senza inter-ferenze del capitale privato. Abbiamo già fatto il primo passo, presentando al sindaco di Tivoli una mozione con la quale oltre ad indicare l'importanza della soluzione del problema, abbiamo anche suggerito quali sono le prime iniziative da prendere

Iniziative che spettano solo al Comune di Tivoli? No. in quanto sappiamo che non è, quello della città termale, un problema che il Comune di Tivoli può risolvere da solo Per questo abbiamo

già interessato i consiglieri comunisti della Provincia, della Regione, i nostri parlamentari e i comunisti presenti nei Consigli di amministrazione di Entistatali di previdenza ed assiatenza. Il Consiglio provinciale di RoBacchelli, è stato investito del problema in occasione del di battito che si è svolto sulla situazione economica di Tivoli e Civitavecchia. Altrettanto. per iniziativa dei comunisti, sarà fatto al Consiglio regionale e al Comune di Guidonia; vi inoltre l'impegno dei parlamentari comunisti del Lazio di darci tutto il loro apporto in sede parlamentare.

ma, attraverso il compagno

Perché pensate che il problema della città termale di Ti voli è un fatto di grande rile-Per almeno tre motivi:

1) perché le esigenze ricrea tive di una grande massa di cittadini sono crescenti di anno in anno;

2) perché le terme, a venti minuti d'auto da Roma, potrebbero soddisfare tutte le richieste di cure dell'INAM. INPS. INAIL, ENPAS, ecc.. causa l'aumento degli assistiti per legge e per l'uso sempre maggiore della terapia idropinica e termale:

3) perché costruire una città termale alle porte della capitale con i suoi 3 milioni circa di abitanti, significa creare una sicura fonte di vita per centinaia di famiglie non solo di Tivoli, ma anche del suo circondario. Cosa intendono fare i comu-

nisti di Tivoli nell'immediato futuro per portare a soluzione il problema? Abbiamo chiesto di intavola-

re subito trattative con la Re-gione, che in conseguenza dei dell'Unità.

costante diffusore dell'Unità I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15 partendo dal S. Filippo Neri. Alla moglie dello scomparso, compagna Erina, ai figli e ai familiari tutti, giungano le più sentite condoglianze della sezione, della Zona Roma-sud, della Federazione e